



Piano Triennale Offerta Formativa

"J.F. KENNEDY"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "J.F. KENNEDY" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 23/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0006373 del 23/09/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 25/11/2019 con delibera n. 8

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La collocazione dell'Istituto in un'area caratterizzata da edilizia popolare, piuttosto che da quartieri residenziali, comporta la presenza di un contesto socio - economico medio basso. L'elevata incidenza di un'utenza di diverse nazionalità, che da tempo caratterizza l'Istituto, e' stata colta come opportunità' per promuovere e sviluppare progetti di inclusione scolastica e sociale. Negli ultimi anni, l'Istituto ha operato per favorire la continuità' verticale da parte di tutte le famiglie residenti, riuscendo nel tempo a contrastare il fenomeno di isolamento delle situazioni di svantaggio che era conseguenza del trasferimento in altre scuole degli alunni di livello socio - economico piu' elevato. L'attuale condizione di equilibrio tra la popolazione scolastica e la popolazione residente risulta essere un'opportunità' per favorire la convivenza civile e lo scambio interculturale.

Vincoli

Il livello medio dell'indice ESCS evidenzia un contesto economico medio - basso. Il background familiare (ESCS) e' una variabile strettamente correlata con i livelli degli apprendimenti e cio' puo' rappresentare un vincolo ai fini del raggiungimento di prestazioni scolastiche in linea con le medie nazionali. Il numero degli alunni con cittadinanza non italiana e' decisamente piu' elevato rispetto alla media provinciale: valore da non sottovalutare per l'incidenza sugli esiti disciplinari.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Per rispondere ai rilevanti bisogni socio - culturali del territorio, l'Ente Locale impegna significative risorse sia in ambito scolastico che extrascolastico. Organizza in particolare: - CORSI di Italiano L2, estivi e in corso di anno scolastico, mettendo a disposizione della Scuola Secondaria un insegnante facilitatore e mediatori linguistici e culturali; - GET (Gruppi Educativi Territoriali) e CEP (Centri Educativi Pomeridiani), in collaborazione col Servizio Sociale; - LUDOTECHES e SPAZI CULTURALI, presso cui operano educatori del Comune e di Cooperative per attività didattiche e laboratori creativi; - WORKSHOP per attività didattiche e laboratoriali nelle scuole secondarie di 1° grado; - SCUOLE APERTE laboratori di approfondimento con personale scolastico ed educatori presso le Scuole Primarie; In rete con le Parrocchie e le Società Sportive del territorio, anche attraverso l'intervento di volontari, vengono offerti servizi e spazi di supporto pomeridiano per recupero scolastico e attività ludiche e sportive. L'Istituto è coinvolto in fase di progettazione e, in alcuni casi, anche nella gestione delle attività. Le risorse e le competenze presenti nella comunità territoriale si sono indirizzate in modo crescente verso la scuola, per la cooperazione, la partecipazione e l'interazione sociale, promuovendo e creando opportunità formative legate a diverse progettualità, con ampia ricaduta didattica sia per la Scuola Primaria che per la Scuola Secondaria.

Vincoli

Il territorio di competenza dell'Istituto si estende lungo la Via Emilia in direzione di Parma, zona ancora al centro di un forte processo immigratorio, iniziato negli anni 70, prima internamente dal sud Italia, poi dal Nord Africa ed ultimamente dall'Est Europeo, dai paesi asiatici e dal Centro America. Anche questo aspetto costituisce un forte vincolo dal punto di vista linguistico e culturale, ai fini delle ricadute sulla didattica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto presenta edifici a norma dal punto di vista della sicurezza e della manutenzione e ha raggiunto un buon adeguamento alle norme in materia di sicurezza e superamento delle barriere architettoniche, collocandosi nel 26,7% delle scuole a livello provinciale, 28,9% a livello regionale e 22,4% a livello nazionale che risponde positivamente a tale indicatore. Le singole sedi sono ubicate in posizione funzionale rispetto al bacino di utenza. Tutti i plessi sono dotati di almeno 2 LIM (scuole primarie monocorso); nella Scuola Secondaria sono presenti n. 8 lavagne interattive (6 sono collocate nelle classi terze) e 6 Video proiettori fissi;

nelle Scuole Primarie a piu' corsi sono disponibili 2 o 3 LIM (o Video proiettore fisso) per ogni leva di classi di 3 classi L' Istituto ha partecipato a bandi PON per dotare tutti i plessi di rete LAN - WLAN e attrezzare ambienti di apprendimento. Le risorse finanziarie disponibili risultano provenire dallo Stato (dotazione ordinaria, finanziamenti vincolari e non), dal Comune, da Enti (partecipazione a progetti), da partecipazione a bandi, da contributi dei privati (famiglie e Comitati Genitori, della scuola primaria e secondaria, le cui finalita' proprie sono: - raccolta fondi - iniziative culturali - eventi ludici e creativi finalizzati all'inclusione e socializzazione tra le famiglie.

Vincoli

I plessi sono collocati a una certa distanza l'uno dall'altro, lungo un raggio di circa 10 Km. Nelle 3 sedi grandi dell' Istituto (plessi Fontanesi, Verdi e Leopardi) si rileva la mancanza di spazi per le attivita' in piccolo gruppo, dovuta ad un incremento degli alunni, a cui non ha corrisposto l'ampliamento degli edifici. L'assenza di palestre interne nelle scuole primarie richiede il trasferimento degli alunni in spazi alternativi del territorio, con conseguenti disagi e pericoli. Le LIM sono un terzo rispetto alla totalita' delle classi e i costi e tempi di manutenzione, nonostante l'investimento economico effettuato, comportano ancora disagi nell'utilizzo. La dotazione di computer, tablet e strumenti informatici e' limitata in tutte le sedi, risulta al di sotto della media nazionale e locale ed e' solo in parte compensata dai dispositivi acquistati personalmente dai docenti con lo specifico finanziamento ministeriale per la formazione. L'Amministrazione Comunale provvede agli interventi di manutenzione e decoro nei limiti delle proprie decrescenti risorse finanziarie. La contrazione dei trasferimenti da parte dello Stato e la minor disponibilita' delle famiglie nell'attuale contesto socio economico incidono sulle disponibilita' finanziarie. Le risorse provenienti dalle famiglie sono vincolate a specifiche progettualita' ed interventi; si evidenzia inoltre che non tutte le famiglie versano il contributo proposto, ne' i rimborsi dovuti.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ "J.F. KENNEDY" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola**ISTITUTO COMPRENSIVO****Codice****REIC84000C****Indirizzo****VIA KENNEDY, 20 REGGIO EMILIA 42124 REGGIO**

NELL'EMILIA

Telefono	0522585726
Email	REIC84000C@istruzione.it
Pec	reic84000c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ickennedy-re.gov.it/

❖ "B. CIARI" - VILLA GAIDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	REAA840019
Indirizzo	VIA CASEL DI FERRO,2 VILLA GAIDA 42124 REGGIO NELL'EMILIA

❖ "P. VALERIANI" - CADE' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE84001E
Indirizzo	VIA G. BRUNO 29 CADE' 42124 REGGIO NELL'EMILIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	94

❖ "V. FERRARI" - CELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE84002G
Indirizzo	VIA ALL'OLDO 8 CELLA 42124 REGGIO NELL'EMILIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	91

❖ "G. VERDI" - PIEVE MODOLENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE84004N
Indirizzo	VIA CONFALONIERI 1 PIEVE MODOLENA 42124 REGGIO NELL'EMILIA
Numero Classi	14
Totale Alunni	268

❖ "G. LEOPARDI" - PIEVE KENNEDY (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	REEE84005P
Indirizzo	VIA KENNEDY 20 REGGIO EMILIA 42124 REGGIO NELL'EMILIA
Numero Classi	15
Totale Alunni	337

❖ "FONTANESI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	REMM84001D
Indirizzo	VIA KENNEDY 20 REGGIO EMILIA 42124 REGGIO NELL'EMILIA
Numero Classi	18
Totale Alunni	403

Approfondimento

L'Istituto comprensivo Kennedy è una struttura solida e complessa, ben radicata nella realtà territoriale di riferimento, all'interno della quale la scuola ha maturato una precisa identità, incentrata in modo particolare sulla continuità orizzontale e verticale.

L'istituto comprende 4 plessi di Scuola Primaria, di cui uno a tempo pieno, uno di

Scuola secondaria di primo grado e - dal Settembre 2012, in seguito al dimensionamento degli Istituti cittadini - una scuola dell'Infanzia , per un totale di circa 1300 alunni.

In collaborazione con una valida rete di servizi territoriali, la scuola è chiamata ad affrontare molteplici problematiche a livello organizzativo, sociale e culturale, con particolare riferimento al processo migratorio e agli effetti dell'attuale situazione socio-economica sulle famiglie.

La complessità del contesto territoriale di riferimento è stata colta come opportunità per promuovere e sviluppare progetti di inclusione scolastica e sociale, che hanno positivamente caratterizzato da tempo l'Istituto. Negli ultimi anni si è operato in particolare per favorire la continuità verticale da parte di tutte le famiglie residenti, riuscendo nel tempo a contrastare il fenomeno di isolamento delle situazioni di svantaggio che era conseguenza del trasferimento in altre scuole degli alunni di livello socio-economico più elevato. L'attuale condizione di equilibrio tra la popolazione scolastica e la popolazione residente è risultata essere un'opportunità per favorire la convivenza civile, le relazioni e l'incremento generalizzato della qualità e degli esiti di apprendimento.

Le priorità che hanno orientato in modo specifico l'attività di questi ultimi anni hanno riguardato:

- la riorganizzazione dell' Istituto nella logica della continuità verticale tra i tre segmenti della
scolarità;
- il rinnovarsi dei rapporti col territorio;
- la riqualificazione dei modelli scolastici attraverso precise scelte curriculari e organizzative;
- la condivisione del progetto educativo con le famiglie;
- la formazione in servizio di tutto il personale.

Alla realizzazione di questo percorso contribuiscono con efficacia gli insegnanti e il personale, i

collaboratori del dirigente, i responsabili di sede, gli incaricati di funzioni strumentali e i referenti

di commissioni e gruppi di lavoro, nonché tutta la comunità educante

La collegialità decisionale è positivamente sostenuta dal maturare della consapevolezza degli

spazi di autonomia affidati alla scuola e dalla "creatività" nel gestirla.

La riflessione metodologico – didattica è sviluppata all'interno delle Commissioni di lavoro e dei

Dipartimenti Disciplinari in cui è articolato il Collegio Docenti Unitario. Gli esiti del lavoro sono

diffusi sotto forma di documenti d'Istituto.

Particolare rilevanza ha assunto negli ultimi anni l'impegno del Collegio Docenti per l'elaborazione

del Curricolo d'Istituto, nello specifico la redazione del curricolo verticale delle discipline (allegato

n.4), sulla base delle Nuove Indicazioni Nazionali. La progettazione curricolare realizza l'unitarietà

dell'itinerario formativo e ne garantisce l'efficacia, sostiene ed indirizza i percorsi di ricerca/azione

in ambito metodologico - didattico, anche attraverso il lavoro costante dei dipartimenti disciplinari.

La partecipazione alle strutture di gestione (in particolare gli Organi Collegiali) si è positivamente

consolidata, maturando graduale consapevolezza delle funzioni e dei ruoli reciproci. Accanto ai

Comitati Genitori, facenti capo ai singoli plessi, sono sorte Associazioni di genitori e cittadini a

sostegno delle attività della scuola e del territorio.

L'identità culturale ed educativa dell'Istituto, oltre che nelle attività curricolari, si esplica anche nelle numerose attività extracurricolari, di natura progettuale realizzate in orario pomeridiano.

L'offerta formativa dell'Istituto è infatti arricchita dalle attività co-progettate col Servizio Officina Educativa del Comune di Reggio Emilia e dalle proposte degli Enti operanti sul territorio della ex Circostrizione Ovest.

Per rispondere ai bisogni socio-culturali del territorio, l'Ente locale impegna infatti significative risorse sia in ambito scolastico che extrascolastico. L'Istituto è coinvolto in fase di progettazione e spesso anche nella gestione delle attività stesse.

Le risorse e le competenze presenti nella comunità territoriale si sono indirizzate in modo crescente verso la scuola, per la cooperazione, la partecipazione e l'interazione sociale, promuovendo e creando opportunità formative legate a diverse progettualità, con ampia ricaduta didattica sia per la Scuola primaria che per la Secondaria.

Stimolo e supporto all'attività progettuale e alla quotidianità dell'intervento didattico è l'elevata condivisione di valori educativi e professionali che caratterizza il corpo docente e coloro che, a diverso titolo, prendono parte alla vita della scuola.

Senso di appartenenza e condivisione, anche in conseguenza degli elementi strutturali e di contesto, sono positivamente rilevabili soprattutto all'interno delle singole sedi e nelle relazioni col territorio.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	4
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	1

	Scienze	1
Biblioteche	biblioteca diffusa	1
Aule	Proiezioni	5
Strutture sportive	Palestra	2
	pista di atletica	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2

Approfondimento

L'Istituto dispone di edifici scolastici a norma dal punto di vista della sicurezza e della manutenzione e ha raggiunto un buon livello di adeguamento alle norme in materia di superamento delle barriere architettoniche.

Le risorse strumentali, con particolare riferimento alle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, sono costantemente incrementate grazie all'impegno da sempre profuso in questo senso, alle scelte razionali e mirate operate nel tempo per finalizzare in modo specifico le disponibilità finanziarie e per far fronte alle richieste diversificate dei micro- contesti dell'Istituto.

I plessi di scuola primaria moncorso sono dotati di 2 LIM e video proiettori mobili ad uso delle classi; nelle scuole Primarie a più corsi sono disponibili LIM o Video



proiettori fissi in ogni classe; nella scuola Secondaria sono presenti 8 Lavagne Interattive Multimediali, 6 Video proiettori fissi, 2 mobili e 2 Smart TV. Anche la scuola dell'Infanzia dispone di computer e video proiettore.

L'Istituto ha partecipato a Bandi PON per dotare tutti i plessi di rete LAN-WLAN e attrezzare ambienti di apprendimento digitali nella scuola secondaria e Primaria a tempo pieno.

Nell'ambito di uno specifico progetto, il Comune sta rinnovando le dotazioni e gli arredi delle aule per favorire nuovi approcci metodologico-didattici.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	139
Personale ATA	31

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Premessa

"Il piano dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle Istituzioni Scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia"

- (art. 3, D.P.R. n° 275/1999 – Legge 107, 13 luglio 2015. Art.1 comma 14)

Dall'impegno profuso da parte del personale dell'Istituto, si evince la seguente **linea strategica**: "Formare uno studente dotato sia delle competenze di base che di quelle sociali e civiche, in grado di affrontare le continue sfide dell'attuale società".

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa è pertanto:

- ***un piano previsionale ed esecutivo;***
- ***un'offerta formativa relativa a contenuti disciplinari, competenze, esperienze ed opportunità;***
- ***un impegno alla realizzazione delle azioni progettuali previste;***
- ***un processo dinamico in costante evoluzione***
-

Alla luce degli esiti del RAV e del PdM, il Collegio Docenti ha condiviso la necessità di una progettazione didattica comune per concretizzare opportunità formative adeguate ai bisogni degli alunni nelle diverse fasi di sviluppo.



I docenti dell'istituto si impegnano pertanto a realizzare un percorso coerente attraverso specifiche scelte didattico-educative e formative.

*Il team docente, alla luce di queste premesse, è quotidianamente impegnato a perseguire le seguenti azioni **(MISSION)**:*

- lavorare sugli apprendimenti;*
- promuovere l'inclusione;*
- personalizzare l'apprendimento degli studenti;*
- garantire un clima di benessere diffuso.*

*Attraverso l'idea di una scuola aperta, intesa come laboratorio di sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, l'Istituto continua a garantire il diritto allo studio. **(Vision)***

Sulla base delle premesse esposte, vengono qui di seguito riportate le Priorità Strategiche:

- migliorare gli esiti di apprendimento*
- migliorare gli esiti delle prove nazionali standardizzate*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Conseguire traguardi essenziali di competenza in uscita da parte di tutti gli alunni, con equa distribuzione delle valutazioni tra fasce di livello.

Traguardi

Incrementare il numero di alunni in fasce di livello medio-alte e registrare esiti in



linea col dato provinciale.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove nazionali di Italiano e Matematica nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria.

Traguardi

Raggiungere nelle prove nazionali punteggi in linea con le scuole col medesimo background socioeconomico.

Priorità

Ridurre ulteriormente la varianza dei risultati tra le classi parallele.

Traguardi

Raggiungere i valori percentuali registrati nella macroarea di afferenza (nord est).

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

- In coerenza con le priorità definite dal RAV e con il principio di autonomia delle Istituzioni scolastiche, alla luce dell'atto di indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico, l'azione dell'Istituto è orientata alle seguenti finalità:
 - rispettare, nell'azione educativa, la centralità dello studente in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, creativi, operativi, psico-motori, estetici, etici;
 - sviluppare la competenza dell'"imparare ad imparare" nell'ottica di una formazione permanente;
 - potenziare l'inclusione scolastica e garantire il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
 - promuovere l'educazione interculturale, alla pace, il rispetto delle differenze, il dialogo tra le culture, l'assunzione di responsabilità e la solidarietà;



- favorire il conseguimento di abilità e conoscenze finalizzate all'acquisizione di competenze, attraverso una pluralità di esperienze formative.
- valorizzare interessi, abilità, attitudini per un orientamento inteso come conoscenza di sé e capacità di operare scelte consapevoli per il proprio progetto di vita;
- orientare gli studenti e le famiglie nei momenti di passaggio tra ordini di scuola, nell'ambito di uno specifico progetto d'Istituto.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del



patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scelta di investire su alcuni specifici elementi di innovazione è motivata dalle evidenze del Rapporto di Auto Valutazione e dagli obiettivi del Piano di Miglioramento.

L'esigenza di incrementare gli esiti d'apprendimento richiede parallelamente:

- una rinnovata attenzione ai processi e alle metodologie didattiche e una conseguente revisione delle PRATICHE DI INSEGNAMENTO E



APPRENDIMENTO;

- una riprogettazione degli SPAZI E INFRASTRUTTURE didattiche, per trasformarli in modo funzionale ad approcci laboratoriali, a forme di apprendimento collaborativo e attivo;
- una revisione, in continuità verticale, dei CONTENUTI E CURRICOLI, per rispondere alle richieste della nuova didattica per competenze.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto promuove la formazione continua dei docenti in modo coerente con gli sviluppi recenti della ricerca pedagogico-didattica, attraverso seminari, laboratori, corsi tenuti da esperti esterni e valorizzando le competenze e professionalità interne. Specifica attenzione è rivolta alla dimensione dell'insegnamento e dell'apprendimento per competenze disciplinari e alla maturazione di quelle trasversali, in particolar modo relazionali, digitali, metacognitive.

E' periodicamente in corso la formazione metodologico-didattica e la riprogettazione degli ambienti di apprendimento

CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto promuove la riflessione da parte dei docenti sulle pratiche didattiche più idonee allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali. Si è concluso il percorso di revisione dei criteri e degli strumenti di valutazione; verrà attivato il lavoro dei Dipartimenti disciplinari.



SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto ha avviato un percorso di rinnovamento degli spazi e delle infrastrutture didattiche in collaborazione con il Servizio Officina Educativa del Comune di Reggio Emilia. In questa prospettiva sono state allestite:

- aule classe con isole d'apprendimento;
- interspazi didattici comuni, funzionali al lavoro cooperativo;
- aule aumentate dalla tecnologia;
- "Biblioteca diffusa" negli interspazi della Scuola Secondaria;
- Biblioteca digitale d'Istituto fruibile in rete.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
Avanguardie educative APPRENDIMENTO AUTONOMO E TUTORING	Edmondo	E-twinning
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM		PNSD azione 2 - azione 4
Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)		Screening diagnosi precoce DSA - Scuola d'infanzia
		Erasmus Plus



Rete Avanguardie educative

**Didattica
immersiva**

Altri progetti

Google apps for education

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"B. CIARI" - VILLA GAIDA	REAA840019

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"P. VALERIANI" - CADE'	REEE84001E
"V. FERRARI" - CELLA	REEE84002G
"G. VERDI" - PIEVE MODOLENA	REEE84004N
"G. LEOPARDI" - PIEVE KENNEDY	REEE84005P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole

condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali,

esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

"FONTANESI"

REMM84001D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse

situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi

espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

I traguardi attesi in uscita dalla Scuola Primaria, declinati nella Certificazione delle Competenze redatta alla fine della classe quinta, sono delineati in coerenza col Profilo delle Competenze al termine del primo ciclo di istruzione, nell'ambito di un percorso unitario, che prevede snodi significativi negli "anni ponte".

Le Certificazioni delle Competenze rilasciate al termine della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, nonché le rubriche predisposte per la compilazione, costituiscono parte integrante del presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

"B. CIARI" - VILLA GAIDA REAA840019

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"P. VALERIANI" - CADE' REEE84001E

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

"V. FERRARI" - CELLA REEE84002G

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

"G. VERDI" - PIEVE MOLENA REEE84004N

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

"G. LEOPARDI" - PIEVE KENNEDY REEE84005P

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"FONTANESI" REMM84001D

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

"J.F. KENNEDY" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

E' l'esplicitazione di tutte le scelte educative e didattiche dei tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado. (v. sito istituzionale dell'I.C. Kennedy - all'indirizzo www.ickennedy-re.edu.it - nella sezione Organizzazione - Curricolo di Istituto).

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Curricolo è uno strumento interno alla scuola, che declina gli snodi fondamentali del percorso di apprendimento. Esso è frutto di un lavoro collettivo che, a partire dal riferimento normativo costituito dalle Indicazioni Nazionali, si concretizza, nella specificità del contesto, come traccia per una didattica orientata all'acquisizione di competenze.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L' Istituto promuove lo sviluppo delle competenze trasversali degli alunni come parte integrante del percorso formativo. A tal fine organizza momenti formativi rivolti all'acquisizione di pratiche didattiche specifiche da parte dei docenti. Nel corso

dell'anno scolastico vengono progettate e realizzate azioni orientate alla maturazione da parte degli alunni di life skills e soft skills.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo si ispira alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. n. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012). Attraverso il Curricolo, l'Istituto Comprensivo "Kennedy" si propone di assicurare a tutti gli alunni un percorso formativo organico e completo, che promuova lo sviluppo multidimensionale dell'allievo che apprende e costruisce la propria identità.

NOME SCUOLA

"B. CIARI" - VILLA GAIDA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

E' l'esplicitazione di tutte le scelte educative e didattiche dei tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria e secondaria I° grado. (V. sito istituzionale dell'I.C. Kennedy - all'indirizzo www.ickennedy-re.edu.it - nella sezione Organizzazione - Curricolo di Istituto.)

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Curricolo è uno strumento interno alla scuola, che declina gli snodi fondamentali del percorso di apprendimento. Esso è frutto di un lavoro collettivo che, a partire dal riferimento normativo costituito dalle Indicazioni Nazionali, si concretizza, nella specificità del contesto, come traccia per una didattica orientata all'acquisizione di competenze.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L' Istituto promuove lo sviluppo delle competenze trasversali degli alunni come parte integrante del percorso formativo. A tal fine organizza momenti formativi rivolti all'acquisizione di pratiche didattiche specifiche da parte dei docenti.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo si ispira alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. n. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012). Attraverso il Curricolo, l'Istituto Comprensivo "Kennedy" si propone di assicurare a tutti gli alunni un percorso formativo organico e completo, che promuova lo sviluppo multidimensionale dell'allievo che apprende e costruisce la propria identità.

NOME SCUOLA

"P. VALERIANI" - CADE' (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

E' possibile rintracciare tutta la documentazione relativa al Curricolo di Scuola divisa per ordini dal sito istituzionale dell'I.C. Kennedy - all'indirizzo www.ickennedy-re.edu.it - nella sezione Organizzazione - Curricolo di Istituto.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

"Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto". (Indicazioni Nazionali per il curricolo, 2012) Il Curricolo è uno strumento interno alla scuola, che declina gli snodi fondamentali del percorso di apprendimento. Esso è frutto di un lavoro collettivo che, a partire dal riferimento normativo costituito dalle Indicazioni Nazionali, si concretizza, nella specificità del contesto, come traccia per una didattica orientata all'acquisizione di competenze.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L' Istituto promuove lo sviluppo delle competenze trasversali degli alunni come parte integrante del percorso formativo. A tal fine organizza momenti formativi rivolti all'acquisizione di pratiche didattiche specifiche da parte dei docenti. Nel corso dell'anno scolastico vengono progettate e realizzate azioni orientate alla maturazione da parte degli alunni di life skills e soft skills.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo si ispira alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. n. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012). Attraverso il Curricolo, l'Istituto Comprensivo "Kennedy" si propone di assicurare a tutti gli alunni un percorso formativo organico e completo, che promuova lo sviluppo multidimensionale dell'allievo che apprende e costruisce la propria identità.

NOME SCUOLA

"V. FERRARI "- CELLA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

E' possibile rintracciare tutta la documentazione relativa al Curricolo di Scuola divisa per ordini dal sito istituzionale dell'I.C. Kennedy - all'indirizzo www.ickennedy-re.edu.it - nella sezione Organizzazione - Curricolo di Istituto.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

"Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto". (Indicazioni Nazionali per il curricolo, 2012) Il Curricolo è uno strumento interno alla scuola, che declina gli snodi fondamentali del percorso di apprendimento.

Esso è frutto di un lavoro collettivo che, a partire dal riferimento normativo costituito dalle Indicazioni Nazionali, si concretizza, nella specificità del contesto, come traccia per una didattica orientata all'acquisizione di competenze.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L' Istituto promuove lo sviluppo delle competenze trasversali degli alunni come parte integrante del percorso formativo. A tal fine organizza momenti formativi rivolti all'acquisizione di pratiche didattiche specifiche da parte dei docenti. Nel corso dell'anno scolastico vengono progettate e realizzate azioni orientate alla maturazione da parte degli alunni di life skills e soft skills.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo si ispira alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. n. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012). Attraverso il Curricolo, l'Istituto Comprensivo "Kennedy" si propone di assicurare a tutti gli alunni un percorso formativo organico e completo, che promuova lo sviluppo multidimensionale dell'allievo che apprende e costruisce la propria identità.

NOME SCUOLA

"G. VERDI" - PIEVE MODOLENA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

E' possibile rintracciare tutta la documentazione relativa al Curricolo di Scuola divisa per ordini dal sito istituzionale dell'I.C. Kennedy - all'indirizzo www.ickennedy-re.edu.it - nella sezione Organizzazione - Curricolo di Istituto.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

“Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell’autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l’identità di istituto”. (Indicazioni Nazionali per il curricolo, 2012) Il Curricolo è uno strumento interno alla scuola, che declina gli snodi fondamentali del percorso di apprendimento. Esso è frutto di un lavoro collettivo che, a partire dal riferimento normativo costituito dalle Indicazioni Nazionali, si concretizza, nella specificità del contesto, come traccia per una didattica orientata all’acquisizione di competenze.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L' Istituto promuove lo sviluppo delle competenze trasversali degli alunni come parte integrante del percorso formativo. A tal fine organizza momenti formativi rivolti all'acquisizione di pratiche didattiche specifiche da parte dei docenti. Nel corso dell'anno scolastico vengono progettate e realizzate azioni orientate alla maturazione da parte degli alunni di life skills e soft skills.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo si ispira alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. n. 139/2007 “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione”), alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell’Infanzia e del primo ciclo d’istruzione” (2012). Attraverso il Curricolo, l’Istituto Comprensivo “Kennedy” si propone di assicurare a tutti gli alunni un percorso formativo organico e completo, che promuova lo sviluppo multidimensionale dell’allievo che apprende e costruisce la propria identità.

NOME SCUOLA

"G. LEOPARDI" - PIEVE KENNEDY (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

E' possibile rintracciare tutta la documentazione relativa al Curricolo di Scuola divisa per ordini dal sito istituzionale dell'I.C. Kennedy - all'indirizzo www.ickennedy-re.edu.it - nella sezione Organizzazione - Curricolo di Istituto.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

“Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell’autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l’identità di istituto”. (Indicazioni Nazionali per il curricolo, 2012) Il Curricolo è uno strumento interno alla scuola, che declina gli snodi fondamentali del percorso di apprendimento. Esso è frutto di un lavoro collettivo che, a partire dal riferimento normativo costituito dalle Indicazioni Nazionali, si concretizza, nella specificità del contesto, come traccia per una didattica orientata all’acquisizione di competenze.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L' Istituto promuove lo sviluppo delle competenze trasversali degli alunni come parte integrante del percorso formativo. A tal fine organizza momenti formativi rivolti all'acquisizione di pratiche didattiche specifiche da parte dei docenti. Nel corso dell'anno scolastico vengono progettate e realizzate azioni orientate alla maturazione da parte degli alunni di life skills e soft skills.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo si ispira alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. n. 139/2007 “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione”), alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell’Infanzia e del primo ciclo d’istruzione” (2012). Attraverso il Curricolo, l’Istituto Comprensivo “Kennedy” si propone di assicurare a tutti gli alunni un percorso formativo organico e completo, che promuova lo sviluppo multidimensionale dell’allievo che apprende e costruisce la propria identità.

NOME SCUOLA

"FONTANESI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

E' possibile rintracciare tutta la documentazione relativa al Curricolo di Scuola divisa per ordini dal sito istituzionale dell'I.C. Kennedy - all'indirizzo www.ickennedy-re.edu.it - nella sezione Organizzazione - Curricolo di Istituto.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

"Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto". (Indicazioni Nazionali per il curricolo, 2012) Il Curricolo è uno strumento interno alla scuola, che declina gli snodi fondamentali del percorso di apprendimento. Esso è frutto di un lavoro collettivo che, a partire dal riferimento normativo costituito dalle Indicazioni Nazionali, si concretizza, nella specificità del contesto, come traccia per una didattica orientata all'acquisizione di competenze.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L' Istituto promuove lo sviluppo delle competenze trasversali degli alunni come parte integrante del percorso formativo. A tal fine organizza momenti formativi rivolti all'acquisizione di pratiche didattiche specifiche da parte dei docenti. Nel corso dell'anno scolastico vengono progettate e realizzate azioni orientate alla maturazione da parte degli alunni di life skills e soft skills (Settimana delle Competenze).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo si ispira alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. n. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012). Attraverso il Curricolo, l'Istituto Comprensivo "Kennedy" si propone di assicurare a tutti gli alunni un percorso formativo organico e completo, che promuova lo sviluppo multidimensionale dell'allievo che apprende e costruisce la propria identità.

Approfondimento

Le iniziative di ampliamento curricolare, indicate nella successiva sezione in riferimento al corrente anno scolastico, sono individuate annualmente all'interno delle seguenti aree:

LINGUAGGI DISCIPLINARI E COMPETENZE METACOGNITIVE

LINGUAGGI ESPRESSIVI, ARTISTICI E MUSICALI

BENESSERE, MOVIMENTO E SALUTE

ACCOGLIENZA, CONTINUITÀ, ORIENTAMENTO E ANTI-DISPERSIONE

AFFETTIVITÀ, RELAZIONALITÀ, MULTI-CULTURALITÀ E INCLUSIONE

EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE, ALLA LEGALITÀ E COMPETENZE DI CITTADINANZA

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ ATTIVITÀ MOTORIA - SCUOLA INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA

Area: Benessere, movimento e salute. Attività di educazione fisica per l'acquisizione e il consolidamento degli schemi corporei e la condivisione di regole di gioco. Creazione di coreografie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere e utilizzare gli schemi motori e posturali di base. Esplorare ed orientarsi nello spazio. Riconoscere e rispettare le regole e accettare le sanzioni. Sviluppare abilità di integrazione tra i linguaggi verbali, visivi, sonori e gestuali. Favorire il gioco spontaneo, strutturato, la costruttività ed ogni esperienza di gioco creativo (drammatizzazione e travestimento - Scuola Infanzia) Valorizzare la pratica sportiva

come elemento di crescita e integrazione sociale .

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti ed esperti esterni.

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

Alcune attività si svolgono in orario extra scolastico (Scuola Aperta).

Gli esperti lavorano in compresenza con i docenti della scuola.

❖ LABORATORIO TEATRALE - SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA

Area: linguaggi espressivi, artistici e musicali Laboratorio espressivo: controllo voce, linguaggio del corpo, gestione dello spazio. Esercizi di improvvisazione. Scrittura drammaturgica. Rappresentazione teatrale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare le capacità linguistiche ed espressive; sviluppare le capacità di collaborazione nel gruppo; sviluppare capacità di ascolto, concentrazione, memoria.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti ed esperti esterni.

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

Alcune attività si svolgono in orario extra scolastico (Scuola Aperta).

Gli esperti lavorano in compresenza con i docenti della scuola.



A CACCIA DI MOSTRISCHIO - SCUOLA PRIMARIA

Area: Benessere, movimento e salute. Saper riconoscere i rischi presenti a scuola, a casa e sulla strada.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la prevenzione e la sicurezza come valori fondamentali; Sviluppare una maggiore consapevolezza dei rischi e dei pericoli; Incentivare comportamenti corretti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Approfondimento

Gli interventi del progetto "A caccia di Mostrischio" sono a cura dei genitori volontari degli alunni di classe 3[^]

❖ ORIENTAMENTO - A SCUOLA OLTRE LA SCUOLA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Area: Accoglienza, continuità, orientamento e anti-dispersione. Attività di orientamento in classe e organizzate dagli enti territoriali. Accompagnamento e preparazione all'esame conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la conoscenza di sé; accompagnare il processo di crescita e maturazione globale dello studente; promuovere il consolidamento di capacità decisionali; creare benessere scolastico e contrastare il fenomeno della dispersione; sviluppare un atteggiamento cooperativo; favorire la capacità di operare scelte realistiche.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti ed esperti esterni.

Altro

Approfondimento

ORIENTAMENTO: Interventi di esperti; uscite sul territorio; Salone

dell'Orientamento.

A SCUOLA OLTRE LA SCUOLA: Progetto rivolto a studenti a rischio dispersione.

❖ **SCUOLA APERTA AL POMERIGGIO - SCUOLA PRIMARIA**

Area: Linguaggi disciplinari e competenze metacognitive. Area: Affettività, relazionalità, multiculturalità e inclusione. Supporto nello svolgimento delle attività di studio. Approfondimento di temi ambientali. Laboratori creativi pomeridiani.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare gli apprendimenti; contrastare l'isolamento e il disagio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Docenti della scuola, educatori di O. E., volontari.

❖ **PERCORSI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE - SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA**

Area: Educazione alla convivenza civile, alla legalità e competenze di cittadinanza. Uscite didattiche per esplorare flora e fauna di ambienti naturalistici del territorio. Progettazione e realizzazione di orti. Attività laboratoriali. Realizzazione di QR code e video.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare ai temi dell'educazione ambientale, alimentare e al rispetto della natura; promuovere l'acquisizione di competenze scientifiche; promuovere azioni di cura del proprio territorio; incoraggiare il consumo di frutta e verdura del territorio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti, esperti esterni, GGEV, Legambiente, Iren e O.E.

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

Le attività didattiche saranno svolte in collaborazione con Educatori di Officina Educativa, genitori volontari, IREN e GEV. Inoltre, potranno intervenire a titolo gratuito esperti di settore e referenti privilegiati di associazioni che promuovono la conoscenza e difendono la natura (LIPU, Lega Ambiente).

❖ MOBILITÀ SOSTENIBILE - SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA

Area: Benessere, movimento e salute. Uscite sul territorio comunale e provinciale con docenti ed accompagnatori FIAB. Percorso casa-scuola a piedi o in bici accompagnati da genitori volontari.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere un corretto stile di vita per il benessere psicofisico e il rispetto dell'ambiente.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti, genitori, esperti esterni.

Classi aperte verticali

Approfondimento

Le attività prevedono diversi momenti di realizzazione, tra cui:

- lezione frontale in classe a cura esperto FIAB sull'importanza dell'utilizzo dei mezzi ecosostenibili;
- uscita sul territorio comunale e provinciale a cura dell'insegnante curricolare e dell'esperto FIAB.

❖ ITALIANO PER LA COMUNICAZIONE E PER LO STUDIO - SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA

Area: Linguaggi disciplinari e competenze metacognitive. Attività didattiche rivolte agli alunni neo arrivati in Italia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'inserimento degli alunni neoarrivati in Italia. (NAI) Fornire agli alunni gli strumenti linguistici per poter comunicare. Consentire agli alunni un accesso sufficiente all'apprendimento delle varie discipline scolastiche. Favorire il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione da parte della totalità degli alunni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

docenti e educatori di Officina Educativa.

Approfondimento

Attività in collaborazione con educatori di Officina Educativa

❖ VIVA L'EFFICIENZA ENERGETICA - SCUOLA SECONDARIA

Area: educazione alla convivenza civile, legalità e competenze di cittadinanza. Progetto educativo che abilita gli studenti di classe seconda a vivere l'efficienza energetica presso la loro scuola, diventando promotori del risparmio e dell'attenzione ai consumi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere l'acquisizione di competenze scientifico-tecnologiche; migliorare il livello delle competenze digitali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti della scuola .

Classi aperte parallele

Approfondimento

Attività in collaborazione con formatori esterni.

❖ PROGETTO AFFETTIVITÀ (W L'AMORE)- SCUOLA SECONDARIA

Area: Educazione alla convivenza civile e competenze di cittadinanza. Area: Benessere, movimento e salute, Area: Affettività, relazionalità, multiculturalità Progetto formativo sulle relazioni e sulla sessualità rivolto ai preadolescenti

Obiettivi formativi e competenze attese

Aiutare gli studenti a vivere in modo consapevole e sicuro la sessualità nel rispetto dei tempi di ciascuno e a sviluppare le loro attitudini e competenze per quanto riguarda le relazioni e la sfera affettiva.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni, educatori di O.E e operatori dell'ASL

❖ **POTENZIAMENTO DISCIPLINARE - SCUOLA SECONDARIA**

Area: linguaggi disciplinari e competenze metacognitive. Attività di potenziamento delle discipline umanistiche, linguistiche, scientifiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire un atteggiamento propositivo rispetto alle discipline; promuovere la consapevolezza del proprio stile di apprendimento; consolidare gli aspetti formali delle discipline; stimolare la curiosità nei confronti di nuovi saperi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Docenti ed esperti esterni.

❖ **POLO DELLE ARTI - SCUOLA SECONDARIA**

Area: Linguaggi espressivi, artistici e musicali. Conversazioni e creazione di progetti originali (testi, coreografie...) in riferimento al tema della bellezza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Incoraggiare la riflessione e lo spirito di iniziativa; potenziare le capacità espressive; motivare gli alunni ad assumere un ruolo attivo e a condividere idee ed esperienze.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti, educatori, pedagoga, esperti.

❖ **CONTESTI DI APPRENDIMENTO PER UNA DIDATTICA INNOVATIVA - SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA**

Linguaggi disciplinari e competenze metacognitive. Ateliers e laboratori narrativi, espressivi e digitali. Supporto a nuove metodologie didattiche attraverso lo studio di nuovi ambienti di apprendimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzare l'atteggiamento critico e la capacità di impostare e risolvere problemi; valorizzare i talenti degli studenti; instaurare un clima di lavoro positivo; saper fare imparando - fare/discutere con gli altri; creare nuovi spazi per l'apprendimento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti della scuola, educatori e pedagogista di O.E.

Classi aperte parallele

Approfondimento

Attività in compresenza con educatori di Officina Educativa

❖ UN CREDITO DI FIDUCIA AL BAMBINO CHE APPRENDE - SCUOLA PRIMARIA

Area: Linguaggi disciplinari e competenze metacognitive. Percorso di individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento della letto-scrittura e potenziamento delle abilità linguistiche. livelli e fasi dello sviluppo dell'acquisizione della letto-scrittura.

Obiettivi formativi e competenze attese

Individuare ed intervenire sulle difficoltà di apprendimento legate ai processi della letto- scrittura. Limitare i danni derivanti dall'insuccesso, quali il disadattamento o la perdita di motivazione all'apprendimento.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Un analogo percorso per individuare le difficoltà linguistiche è proposto e realizzato anche nella Scuola dell'Infanzia con il titolo: Il pappagallo Lallo.

❖ CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE - SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA

Area: Linguaggi disciplinari e competenze metacognitive. Attività laboratoriali per introdurre il linguaggio di programmazione informatico, per avviare al coding e per sviluppare il pensiero computazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Avviare al coding; sviluppare il pensiero computazionale; migliorare la competenza linguistica; Incoraggiare la creatività e lo spirito di iniziativa.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti ed esperti esterni.

Classi aperte parallele

Approfondimento

Alcune attività si svolgono in orario extra scolastico (Scuola Aperta).

Gli esperti lavorano in compresenza con i docenti della scuola.

❖ PROGETTO DI COUNSELLING - SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA

Area: Affettività, relazionalità, multiculturalità e inclusione. Attività, in front office, di counselling psicologico rivolto a studenti, genitori e docenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare le dinamiche interpersonali; contribuire a gestire situazioni complesse; potenziare l'autostima; Migliorare il metodo e le strategie d studio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ WORKSHOP IN COLLABORAZIONE CON GANCIO ORIGINALE - SCUOLA SECONDARIA.

Area: Educazione alla convivenza civile, alla legalità e competenze di cittadinanza Area: Affettività, relazionalità, multi-culturalità e inclusione Attività di tipo educativo e ricreativo che si articola in due momenti: - Svolgimento dei compiti con attività di tutoring da parte di studenti di Scuola Secondaria di Secondo Grado; - Attività ricreative laboratoriali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare il metodo e le strategie di studio; migliorare l'autostima e le dinamiche interpersonali; favorire l'acquisizione di autonomia organizzativa.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Docenti, alunni di Scuola Sec. II Grado, esperto esterno.

❖ **MENÙ IN COMUNICAZIONE AUMENTATIVA E ALTERNATIVA - SCUOLA PRIMARIA**

Area: Affettività, relazionalità, multi-culturalità e inclusione. Lettura dei menu della mensa scolastica in simboli.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi complessi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Approfondimento

Gli insegnanti di classe saranno affiancati dagli operatori del Gruppo CAA del Servizio NPIA dell'AUSL di Reggio Emilia.

Il progetto si articolerà in 4 fasi:

formazione dei docenti, presentazione del progetto alla classe, elaborazione (l'attività verrà calibrata sui bisogni dei propri alunni), verifica (una intermedia e una finale con condivisione dei risultati).

❖ **INSIEME.....SI CRESCE - SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Area: Accoglienza, continuità, orientamento ed anti-dispersione. Attività di accoglienza degli alunni in entrata nei tre ordini di scuola. Informazione e confronto con le famiglie sugli aspetti educativi, emotivi e organizzativi che il passaggio comporta. Condivisione

di intenti e buone pratiche tra i docenti dei vari ordini di scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo nei tre ordini di scuola; mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità il futuro percorso scolastico; organizzare un contesto scolastico che faciliti nel bambino l'instaurarsi e il permanere di un atteggiamento di fiducia nei confronti dell'ambiente che lo accoglie; facilitare il graduale adattamento alle nuove realtà scolastiche; promuovere nel bambino la costruzione della propria identità personale e dell'autostima; favorire l'approccio, la conoscenza e l'interiorizzazione di regole di comportamento sociale; favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa; prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico; promuovere l'integrazione degli alunni di culture diverse e degli alunni diversamente abili; favorire relazioni positive fra tutti i soggetti coinvolti nella scuola.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

docenti, collaboratori scolastici, educatori, esperti.

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
- Possibilità di accesso alla rete a banda larga per ogni classe in tutte le sedi dell'Istituto

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Ampliamento della sperimentazione degli ambienti di apprendimento ad altre classi dell'Istituto.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Ampliare le attività che sostengono il pensiero computazionale estendendolo a tutte le classi dell'Istituto.

Avviamento di percorsi di didattica digitale integrata e BYOD in aula.

Avvio al pensiero computazionale con il coding

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Diffondere la didattica PBL (Didattica attiva per progetti) a tutte le classi dell'Istituto Comprensivo: promozione della creatività e del protagonismo degli studenti attraverso percorsi in peer teaching in alcune discipline

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

"pilota" che valorizzino le loro conoscenze e competenze.

Avvio alla formazione ed aggiornamento sia in modalità di autoformazione che in presenza di esperti

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Sviluppo e diffusione di soluzioni per abitare un ambiente digitale con metodologie innovative.

- Accordi territoriali

Il nostro Istituto Comprensivo si propone di diventare sede di formazione sul digitale collaborando con altri Istituti Polo e con l'U.S.R.

Creazione di reti di scuole ed enti sul territorio in collaborazione con USR

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Raccolta e diffusione di materiale digitale per la didattica prodotto dai docenti dell'Istituto.

Raccolta e sviluppo di strumenti di condivisione.

ACCOMPAGNAMENTO

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

Avvio di Progetti in crowdfunding per
ampliare la dotazione tecnologica
dell'Istituto.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

"B. CIARI" - VILLA GAIDA - REAA840019

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Il documento è pubblicato sul sito istituzionale all'indirizzo: ickennedy-re.edu.it
nella sezione DOCUMENTI di ISTITUTO

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Il documento è pubblicato sul sito istituzionale all'indirizzo: ickennedy-re.edu.it
nella sezione DOCUMENTI di ISTITUTO

La Valutazione nella Scuola Infanzia :

In allegato la Premessa agli strumenti di osservazione e valutazione nella Scuola
Infanzia

ALLEGATI: Premessa valutazione - scuola dell'infanzia.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

"FONTANESI" - REMM84001D

Criteri di valutazione comuni:

Il documento è pubblicato sul sito istituzionale all'indirizzo: ickennedy-re.edu.it
nella sezione CURRICOLO di ISTITUTO

Criteri di valutazione del comportamento:

Il documento è pubblicato sul sito istituzionale all'indirizzo: ickennedy-re.edu.it

nella sezione CURRICOLO di ISTITUTO

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il documento è pubblicato sul sito istituzionale all'indirizzo: ickennedy-re.edu.it
nella sezione CURRICOLO di ISTITUTO

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il documento è pubblicato sul sito istituzionale all'indirizzo: ickennedy-re.edu.it
nella sezione CURRICOLO di ISTITUTO

La Valutazione nella Scuola Primaria e Secondaria I grado:

In allegato il SISTEMA DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO 2019 / 2022

ALLEGATI: Sistema di valutazione d'Istituto 2019-2022.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

"P. VALERIANI" - CADE' - REEE84001E

"V. FERRARI" - CELLA - REEE84002G

"G. VERDI" - PIEVE MODOLENA - REEE84004N

"G. LEOPARDI" - PIEVE KENNEDY - REEE84005P

Criteri di valutazione comuni:

Il documento è pubblicato sul sito istituzionale all'indirizzo: ickennedy-re.edu.it
nella sezione DOCUMENTI di ISTITUTO

Criteri di valutazione del comportamento:

Il documento è pubblicato sul sito istituzionale all'indirizzo: ickennedy-re.edu.it
nella sezione DOCUMENTI di ISTITUTO

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il documento è pubblicato sul sito istituzionale all'indirizzo: ickennedy-re.edu.it
nella sezione DOCUMENTI di ISTITUTO

La Valutazione nella Scuola Primaria e Secondaria I grado:

In allegato il SISTEMA DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO 2019 / 2022

ALLEGATI: Sistema di valutazione d'Istituto 2019-2022.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Una scuola inclusiva è una scuola che sa rispondere adeguatamente ai bisogni delle diverse individualità, una scuola che non pone vincoli e barriere di qualsiasi natura, ma valorizza le caratteristiche e le potenzialità di ciascuno e favorisce per tutti la partecipazione e l'apprendimento.

Per questo l'Istituto

- realizza in modo concreto ed efficace, sulla base della normativa vigente e dei protocolli interni, (elaborati nelle Commissioni) percorsi inclusivi per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. A tal fine sono stati redatti modelli e consolidate collaborazioni per la stesura, il monitoraggio e la verifica dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati;
- predispone attività di prima accoglienza e percorsi di alfabetizzazione e consolidamento delle competenze (Italstudio) per l'inclusione degli alunni non italofofoni, anche attraverso la presenza di mediatori linguistici e culturali;
- attiva collaborazioni, protocolli e buone pratiche per l'inclusione degli alunni di origine nomade;
- promuove progetti e partecipa ad iniziative di valorizzazione delle differenti culture e delle diverse abilità, operando anche in collaborazione con enti e associazioni del territorio.

predispone un protocollo atto a delineare buone pratiche educative e didattiche per gli alunni in affido e adottati

Tutti i materiali di lavoro, sistematicamente approvati dal Collegio Docenti Unitario, sia nella fase sperimentale che definitiva, sono condivisi dagli insegnanti attraverso l'area riservata ai docenti del sito istituzionale.

Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

- Condivisione di informazioni con la famiglia, i docenti dell'anno precedente e gli operatori socio-sanitari; - Osservazione sistematica; - Applicazione del Protocollo di Osservazione e Progettazione per la compilazione del PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

- Docenti (curricolari e di sostegno); - Assistenti alla comunicazione e all'autonomia (educatori); - Famiglia; - Operatori sanitari; - Operatori sociali e Associazioni, se presenti.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Le singole famiglie partecipano attivamente alla stesura del documento fornendo il proprio contributo in riferimento all'esperienza extra-scolastica. Le famiglie sono coinvolte attivamente in numerose iniziative e in alcune proposte formative. I genitori sono stati consultati, mediante questionari, gruppi di lavoro e focus group, per rilevare il loro punto di vista sulla qualità dell'esperienza scolastica

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione di ciascun alunno tiene conto: - dei livelli di partenza; - delle competenze acquisite; - dei ritmi di apprendimento; - dell'impegno. I criteri di valutazione sono relativi agli obiettivi e si differenziano in relazione al percorso didattico svolto. Sulla base di questi principi generali e nel rispetto dei criteri definiti a livello di Istituto, il Collegio Docenti ha elaborato specifici strumenti per la valutazione per gli alunni diversamente abili, con Disturbi Specifici di Apprendimento, con Bisogni Educativi Specifici e per alunni stranieri non italofoni e nomadi. La valutazione, frequente e costante, è riferita ai processi e non solo alle prestazioni e assume valenza formativa e non solamente sommativa. Essa consente la riprogettazione da parte del docente e favorisce nell'alunno la motivazione, la consapevolezza di sé e lo sviluppo delle capacità di scelta libera e responsabile, in ottica metacognitiva e orientativa.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'Istituto Comprensivo Kennedy, sulla base delle azioni di miglioramento previste nel RAV in tema di "ACCOGLIENZA E CONTINUITA", mediante momenti di raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo fra i tre ordini di scuola, promuove la continuità del processo educativo, condizione essenziale per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria" (Indicazioni ministeriali). A partire dall'a.s. 2016/2017, il Collegio Docenti ha incaricato un docente "Funzione Strumentale" di elaborare, in collaborazione con i membri di commissione, uno specifico progetto per promuovere e coordinare le azioni volte a favorire la continuità educativo-didattica fra i diversi gradi scolastici d'Istituto, prerequisito fondamentale per il successo scolastico di tutti gli alunni. Il progetto "INSIEME...SI CRESCE" è parte integrante della proposta formativa e curricolare d'Istituto e si caratterizza come prassi strutturale nei raccordi informativi e procedurali tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola, le famiglie e il Dirigente Scolastico. In uscita dall'Istituto, il percorso di ORIENTAMENTO intende sostenere ciascun alunno nella costruzione e realizzazione del proprio "progetto di vita", anche attraverso visite guidate alla scuola di grado superiore.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Coadiuvare il Dirigente Scolastico nella gestione dell'Istituzione Scolastica, rappresentandolo, in caso di assenza o di impedimento, anche in seno agli Organi Collegiali e nei rapporti con l'esterno.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Fanno parte dello staff del Dirigente i due Collaboratori, uno dei quali riveste anche l'incarico di RSPP, e il Responsabile del Coordinamento della Scuola Infanzia: essi curano, assieme al Dirigente Scolastico, il coordinamento generale dell'attività scolastica e le comunicazioni interne ed istituzionali. Lo staff è integrato con i Responsabili di sede nelle sedute periodiche di coordinamento organizzativo, dal Responsabile del N.I.V. nella predisposizione e monitoraggio del RAV, del PDM, dalle Funzioni Strumentali nella predisposizione e monitoraggio del PTOF, dall'Animatore Digitale per la specifica progettualità.	17
Funzione strumentale	I docenti incaricati di Funzioni Strumentali esprimono le priorità operative individuate	6



	dal Collegio dei Docenti. Operano sia sul piano ideativo/progettuale, che su quello organizzativo e si occupano del coordinamento delle commissioni di lavoro, per garantire la realizzazione del PTOF ed il suo arricchimento anche in relazione con il territorio ed enti esterni.	
Responsabile di plesso	I responsabili di sede hanno il compito di organizzare e gestire il singolo plesso scolastico per garantirne il regolare funzionamento; sono punto di riferimento per i colleghi e per l'utenza, facilitano le relazioni fra il personale, accolgono i nuovi insegnanti, coordinano il personale ausiliario, intervengono per le necessità immediate di alunni e famiglie. Sono "preposti" in materia di prevenzione e sicurezza e delegati del Dirigente Scolastico alla presidenza dei Consigli di Intersezione e Interclasse di Scuola Infanzia e Primaria.	6
Animatore digitale	L'animatore digitale è un docente di Scuola Primaria che affianca il Dirigente Scolastico nella ideazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale nell'ambito del PNSD.	1
Team digitale	Team per l'innovazione digitale: è formato da 4 docenti di scuola primaria e secondaria e da 1 assistente amministrativo e 1 docente distaccato, coordinati dall'Animatore Digitale. Ha la funzione di supportare ed accompagnare l'innovazione metodologico - didattica attraverso proposte progettuali e azioni formative rivolte ai colleghi.	6



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	2 docenti su posto comune di potenziamento 2 docenti su posto di potenziamento/insegnamento 1 docente su posto di sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	5
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Affiancamento al docente contitolare di Scuola Secondaria per favorire l'inclusione. Affiancamento al docente curricolare di Scuola Primaria (classe V) per favorire la continuità verticale negli anni ponte. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Azioni di continuità verticale fra scuola primaria e secondaria	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	9 ore di affiancamento al docente curricolare per consolidare le competenze in lingua straniera nelle classi terze di Scuola Secondaria. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore S.G.A. - sovrintende ai servizi amministrativo - contabili; - cura l'organizzazione della Segreteria; - redige gli atti di ragioneria ed economato; - dirige ed organizza il Piano di Lavoro del Personale ATA; - collabora col Dirigente per l'attuazione del PTOF, gestendo coerentemente le risorse economiche disponibili.
Ufficio protocollo	L' Assistente Amministrativo addetto al Protocollo si occupa della gestione digitale dei documenti in entrata e in uscita e della comunicazione interna: registrazione, classificazione e smistamento, fascicolazione ed archiviazione.
Ufficio acquisti	Il DSGA, con la collaborazione degli Assistenti Amministrativi, gestisce l'istruttoria per l'attività negoziale per l'acquisizione di beni e servizi: CIG, bandi di gara o richiesta preventivi, determine, ordinativi, controlli sui fornitori, pagamento fatture e registrazione beni. L'attività negoziale viene effettuata nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, oltre che dei principi di trasparenza e rotazione.
Ufficio per la didattica	L' Assistente Amministrativo addetto alla didattica cura: - iscrizione alunni; - rilascio nullaosta e certificati; - adempimenti connessi all'organizzazione delle attività didattiche e progettuali previste nel PTOF (uscite, viaggi di istruzione, ...); - gestione registro elettronico; - pratiche connesse agli Organi collegiali; - gestione monitoraggi.
Ufficio per il personale A.T.D.	Gli Assistenti Amministrativi assegnati all' Ufficio Giuridico per il Personale a Tempo Determinato si occupano di: - graduatorie; - individuazione del personale supplente; - redazione dei contratti di assunzione su supplenza annuale e breve; - pratiche connesse all'organico del Personale Docente e ATA a tempo determinato.



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Ufficio Giuridico personale a tempo indeterminato	Gli Assistenti Amministrativi assegnati all' Ufficio Giuridico per il Personale a Tempo Indeterminato si occupano di: - pratiche connesse all'organico del Personale Docente e ATA; - contratti di assunzione e periodo di prova; - ricostruzioni di carriera; - controllo documentazione e decreti assenze; - gestione permessi, recuperi, straordinari; - richiesta, trasmissione e tenuta fascicoli.
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico [Il servizio è attivo tramite accesso all'area riservata per il personale. L'area modulistica ad uso delle famiglie è in allestimento.](#)

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ CONVENZIONE UNIMORE - FORMAZIONE IN MATERIA DI PROTEZIONE, PREVENZIONE E SICUREZZA (D.LGS 81/08)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Accordo con il Cea di Unimore per la diffusione e somministrazione dei corsi on line sulla sicurezza

❖ CONVENZIONE COMUNE DI REGGIO EMILIA - SERVIZIO OFFICINA EDUCATIVA - REALIZZAZIONE PROGETTI PON - SCUOLA APERTA - CO-PROGETTAZIONI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE SOCIETÀ SPORTIVA EVERTON VOLLEY - PIEVE VOLLEY

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ CONVENZIONE SOCIETÀ SPORTIVA POLISPORTIVA DILETTANTISTICA CELLA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE DI SCOPO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "UN CREDITO DI FIDUCIA AL BAMBINO CHE APPRENDE"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE DI SCOPO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "A SCUOLA OLTRE LA SCUOLA"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali



❖ **RETE DI SCOPO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "A SCUOLA OLTRE LA SCUOLA"**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ **CONVENZIONE CENTRO TERRITORIALE DI SUPPORTO CTS**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività di consulenza per individuazione di ausili e fornitura di software per alunni con Bisogni Educativi Speciali

❖ **CONVENZIONE FONDAZIONE PER LO SPORT DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo spazio palestre
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali

❖ **CONVENZIONE FONDAZIONE PER LO SPORT DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione per utilizzo palestre

❖ **RETE DI SCOPO PER L'ATTIVAZIONE DELLO SPORTELLO DI ASCOLTO E CONSULENZA PSICO - PEDAGOGICA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Sportello di ascolto
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **CONVENZIONE CON IIS "B. PASCAL" PER ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO SULL'USO DELLE NUOVE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
---------------------------------	---



❖ CONVENZIONE CON IIS "B. PASCAL" PER ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO SULL'USO DELLE NUOVE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE DI SCOPO ERASMUS EUROKNITTERS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE SCUOLE - RETE DI SCOPO TRA GLI ISTITUTI COMPRENSIVI DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo



❖ RETE SCUOLE - RETE DI SCOPO TRA GLI ISTITUTI COMPRENSIVI DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

nella rete:	
-------------	--

❖ CONVENZIONI UNIVERSITÀ PER ACCOGLIENZA TIROCINANTI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE DI SCOPO TRA GLI ISTITUTI COMPRENSIVI DELLA CITTÀ PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO AGENDA 2030: SVILUPPO SOSTENIBILE E ALLEANZE EDUCATIVE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ ICARO: PROGETTO ANTIDISPERSIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Kennedy si sta attivando per diventare scuola capofila in merito al Progetto Icaro, finalizzato all'organizzazione di attività volte al contrasto della dispersione scolastica. Il Progetto è rivolto agli studenti della scuola Secondaria di primo grado.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ AMBIENTI E CONTESTI DI APPRENDIMENTO

Formazione per i docenti impegnati in una sperimentazione finalizzata alla trasformazione dell'aula classe tradizionale in un ambiente didattico digitalmente aumentato ed arricchito, funzionale a pratiche di apprendimento attivo e cooperativo.

Collegamento con le	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
----------------------------	---



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni, aperta a tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Progetto con ricaduta successiva su altre Scuole

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Progetto con ricaduta successiva su altre Scuole

❖ **ANNO DI FORMAZIONE E PROVA PER DOCENTI NEOASSUNTI**

Per tutti i docenti neoassunti e con passaggio di ruolo è prevista una formazione della durata di un anno scolastico, mediante una piattaforma on line gestita dall'Indire, che monitora la formazione in presenza nella classe. L'ambiente consente ad ogni docente registrato di predisporre il proprio Portfolio professionale, compilare i questionari per il monitoraggio della formazione ed esportare la documentazione elaborata per la discussione finale. Il Dirigente Scolastico e i Docenti Tutor guidano il personale neo assunto ad affrontare il percorso di formazione e prova nell'ottica del PdM dell'Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Conseguire traguardi essenziali di competenza in uscita da parte di tutti gli alunni, con equa distribuzione delle valutazioni tra fasce di livello.
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori



	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Coordinamento dell'UST

❖ **SICUREZZA NELLA SCUOLA DLGS 81/09**

Formazione rivolta a tutto il personale scolastico, prevista dal Dlgs 81/08. Ha l'obiettivo di informare e formare in merito all'attuazione delle norme di sicurezza, alla valutazione dei rischi ed alle procedure di comportamenti corretti nelle situazioni di emergenza, garantendo un servizio di prevenzione e protezione dai rischi negli ambienti scolastici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Corso on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **W L'AMORE - EDUCAZIONE ALLA AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ**

La formazione degli insegnanti della scuola secondaria di primo grado è svolta da operatori sanitari dell'ASL di Reggio Emilia. Il Progetto di educazione all'affettività e alla sessualità promosso dalla Regione Emilia Romagna, rivolto ai preadolescenti, è realizzato da insegnanti di classe con specifica formazione, al fine di sviluppare una maggiore consapevolezza e rispetto di sé e dell'altro, affrontando temi legati alla affettività e sessualità.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti interessati dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Progetto Pilota con ricaduta successiva su altre scuole

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Progetto Pilota con ricaduta successiva su altre scuole

❖ **NUOVO REGOLAMENTO EUROPEO IN MATERIA DI PRIVACY E PROTEZIONE DATI**

Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali (UE/679/2016) La formazione obbligatoria in materia di protezione dei dati personali è rivolta a tutto il personale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutto il personale dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività seminariale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **COORDINAMENTO PEDAGOGICO SCUOLA INFANZIA**

La formazione è rivolta alle insegnanti della scuola dell'Infanzia per accompagnare e supportare i docenti: - nella progettazione nella realizzazione degli interventi educativi, nella



verifica dei risultati dell'esperienza educativa; - nel promuovere il confronto con le famiglie e all'interno dell'istituzione scolastica; - nella realizzazione di azioni finalizzate a migliorare il benessere nell'ambiente scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti Scuola Infanzia
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PERCORSI DI RICERCA - AZIONE IN COLLABORAZIONE CON UNIMORE**

La formazione è rivolta agli insegnanti di scuola dell'Infanzia e di scuola primaria degli Istituti coinvolti in percorsi di ricerca- azione promossi da Unimore. E' finalizzata alla condivisione e sperimentazione di buone pratiche, con particolare riferimento all'apprendimento della letto - scrittura e della matematica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di Scuola Infanzia e Primaria coinvolti nei percorsi di ricerca-azione
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da Unimore e Servizio Officina Educativa del Comune di Reggio Emilia

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta da Unimore e Servizio Officina Educativa del Comune di Reggio Emilia

❖ PERCORSI POSSIBILI -DIALOGHI E INCONTRI SULLE ALLEANZE EDUCATIVE

Proposta formativa per insegnanti e genitori realizzata dalla Rete degli IC della città

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti e genitori
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Serate a tema
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ AFFRONTIAMO L'EMERGENZA

Proposta facoltativa rivolta a tutto il personale scolastico finalizzata a comprendere le modalità attraverso cui i bambini con disabilità possono comunicare con l'adulto nelle situazioni di emergenza. (incendio, evento sismico...)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ MIGLIORAMENTO RISULTATI PROVE INVALSI

Attività di formazione obbligatoria per tutti i docenti di Lingua italiana e matematica finalizzata a supportare i docenti nella comprensione delle logiche "sottostanti" alle Prove standardizzate nazionali. (v Atto indirizzo, Rav e PdM)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE SULLA BIODANZA "EDUCARE E EDUCARSI ALLA COSTRUZIONE DI BEN-ESSERE A SCUOLA"

Corso finalizzato a sperimentare percorsi che privilegiano il dialogo, la relazione, la comunicazione corporea.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PREVENZIONE AL BULLISMO**

Breve intervento formazione a cura di una docente dell'Istituto destinato a diffondere buone pratiche di prevenzione al Bullismo nella scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Intervento obbligatorio per tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione di tutto il personale della scuola rappresenta la leva fondamentale di innovazione e miglioramento.

Il contributo del personale è infatti ottimizzato attraverso il pieno coinvolgimento nella creazione del senso di appartenenza e di un ambiente caratterizzato da valori condivisi e da una cultura di fiducia, apertura, responsabilizzazione e riconoscimento reciproco.

La formazione continua intende porre in valore il contributo del personale che promuove e realizza innovazione attraverso lo scambio fra pari: l'Istituto riconosce questi momenti come opportunità per promuovere lo sviluppo professionale.

La forte esigenza di formazione, sia su competenze didattico – pedagogiche sia su



quelle digitali e gestionali – amministrative, richiede l'accesso a interventi specifici, programmati o segnalati e validati dall'Istituto sulla base dei contenuti e delle modalità operative più coerenti. Una formazione attiva prevede per i docenti la dinamica della ricerca-azione, partendo da una riflessione sulle pratiche adottate per effettuare un percorso di ricerca e di sperimentazione.

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

L'elaborazione del piano di formazione per i docenti dell'Istituto parte dalla rilevazione dei bisogni formativi del personale, espressi dai Dipartimenti Disciplinari, dalle Commissioni e Gruppi di Lavoro, nonché dalla rilevazione individuale durante il triennio di vigenza del PTOF. Accanto alle iniziative promosse direttamente, l'Istituto riconosce la partecipazione alle attività proposte dalla rete di ambito, dalle reti di scuole, dall'Amministrazione o scelte liberamente sulle seguenti tematiche ritenute prioritarie:

- Didattica per competenze
- Innovazione tecnologica
- Valutazione e miglioramento
- Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
- Lingue straniere (metodologia CLIL)
- Inclusione e disabilità
- Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Orientamento e prevenzione del disagio giovanile

Le attività formative, articolate in Unità Formative, devono essere coerenti con le finalità e gli obiettivi del PTOF e collegate alle priorità e agli obiettivi del RAV e del PDM.

Particolare rilevanza nel triennio sarà comunque garantita alle seguenti formazioni in corso:

- Ambienti d'apprendimento
- Piano Nazionale Scuola Digitale (in collaborazione col Servizio Marconi dell' U.S.R. Emilia Romagna)
- Formazione e mobilità docenti nell'ambito di progetti Europei



. Inclusione e integrazione

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ ACCOGLIENZA E VIGILANZA

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Agenzie Formative e Soggetti Accreditati

❖ ASSISTENZA AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Agenzie Formative e Soggetti Accreditati

❖ SICUREZZA NELLA SCUOLA: EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---



Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Agenzie Formative e Soggetti Accreditati

❖ SICUREZZA NELLA SCUOLA - RISCHI IGIENICO/AMBIENTALE

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Agenzie Formative e Soggetti Accreditati

❖ AUTONOMIA SCOLASTICA

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Sidi Learn

❖ L'ATTIVITÀ NEGOZIALE



Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Agenzie Formative e Soggetti Accreditati

❖ LA GESTIONE GIURIDICO - AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Agenzie Formative e Soggetti Accreditati

❖ SICUREZZA NELLA SCUOLA: EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Agenzie Formative e Soggetti Accreditati

❖ SOMMINISTRAZIONE FARMACI



Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Medici ASL

❖ PRIVACY ALLA LUCE DEL REGOLAMENTO EUROPEO

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

In collaborazione con il DPO

Approfondimento**LA FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**

Le proposte formative sono dedicate alla valorizzazione professionale, volta a migliorare la qualità lavorativa del personale e l'organizzazione interna: indirizzare



positivamente le competenze, la professionalità, le risorse culturali, il senso di appartenenza, il ruolo e le responsabilità di ogni singolo.

Ad integrazione dei percorsi formativi già attivati, nel prossimo triennio saranno sviluppati i seguenti ambiti prioritari di formazione:

Personale Amministrativo

- Amministrazione Digitale
- Attività negoziale
- Gestione Giuridica del Personale
- Regolamento in materia di protezione dei dati

Personale Ausiliario

- Prevenzione, sicurezza e primo soccorso
- Conoscenze informatiche di base

La quinta ed ultima sezione del presente Piano non è ancora attiva, poiché è finalizzata al monitoraggio delle azioni avviate rispetto a quanto predisposto nel PTOF del triennio 2019-2022. I dati raccolti e le riflessioni condotte anche attraverso questa sezione forniranno gli elementi utili alla rendicontazione che le scuole realizzeranno alla fine del triennio di riferimento.